



REGIONE SICILIA

PROVINCIA DI TRAPANI

COMUNE DI TRAPANI

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO - FOTOVOLTAICO

REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER
LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE
FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA NOMINALE DI 28,85
MWp E POTENZA DI IMMISSIONE DI 27 MWp E DELLE
RELATIVE OPERE CONNESSE E DI CONNESSIONE ALLA
RETE

DESCRIZIONE ELABORATO AREE IDONEE - D.LGS. 199/2021	Livello Progetto PD		Codice Elaborato RS06REL0024A0
	Scala	Formato stampa A4	Codice Progetto ITA10133
PROGETTAZIONE e SVILUPPO		Proponente:	
 MR WIND S.r.l. Via Alessandro Manzoni n.31 - 84091 Battipaglia (SA)		 IL TECNICO Ing. Giuseppe Calabrese Ordine degli Ingegneri di Napoli n.17947	
		V-RIDIUM SOLAR SICILIA 7 S.r.l. Viale Giorgio Ribotta n.21 - 00144 Roma (RM)	

DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	VERIFICATO
00		-----		
01				
02				
03				

AREE IDONEE AI SENSI ART. 20 COMMA 8 DLGS 199/2021 E SMI

<p>V-RIDIUM SOLAR SICILIA 7 S.r.l. Viale Giorgio Ribotta n.21 - 00144 Roma (RM)</p>	<p>Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa Progetto di un impianto Agro-Fotovoltaico di nuova realizzazione denominato "Trapani 29" di potenza nominale di 28,85 MWp e immissione di 27 MWp sito nel Comune di Trapani, prov. Trapani, e opere di connessione nei comuni di Trapani, Erice e Buseto Palizzolo (TP). Dati catastali: Foglio 194 Particella 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 238, 34, 208, 209, 196. Proponente:V-RIDIUM SOLAR SICILIA 7 S.r.l. con sede legale in Viale Giorgio Ribotta n.21 - 00144 Roma (RM)</p>		<p>CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: ITA 10133</p>	
DISPOSIZIONE NORMATIVA	FATTISPECIE DI CUI AL COMMA 8	NOTE	IDONEITA'	
	<p>Lett.a): i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte... <i>omissis</i></p>	<p>NON RIENTRA</p>	<p>NO</p>	
	<p>Lett.b): le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, Dlgs 152/2006</p>	<p>NON RIENTRA</p>	<p>NO</p>	
	<p>Lett.c): le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento</p>	<p>NON RIENTRA</p>	<p>NO</p>	
	<p>Lett.c-bis): i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.</p>	<p>NON RIENTRA</p>	<p>NO</p>	
	<p>Lett.c-bis-1): i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al DM 14 febbraio 2017, ... <i>omissis</i></p>	<p>NON RIENTRA</p>	<p>NO</p>	
<p>DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 e smi Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili . ART. 20 <i>(Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili) ...OMISSIS...</i> Comma_8: Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:</p>	<p>c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.LGS.22 gennaio 2004, n. 42:</p>	<p>1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché cave e miniere;</p>	<p>L'area d'impianto non ricade nella fascia di 500 m da zone a destinazione industriale</p>	<p>NO</p>
		<p>2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti all'art. 268, c1, let. h), DLGS 152/2006, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;</p>	<p>Non sono stati riscontrati opifici né stabilimenti come definiti all'art. 268, c1, let. h), DLGS 152/2006, nel raggio di 500 m dall'impianto in progetto</p>	<p>NO</p>
		<p>3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.</p>	<p>Non è presente nessuna arteria autostradale nel raggio di 300 m</p>	<p>NO</p>
	<p>c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 .</p>	<p>beni paesaggistici -art.143 codice - La provincia di Trapani dispone di un Piano Paesaggistico - il sito in oggetto rientra negli Ambiti 2 e 3 - Adozione ai sensi del D.lgs. 42/04 e s.m.i. e del R.D. 1357/40."</p>	<p>SI</p>	
		<p>beni paesaggistici -art. 136 e 142 Codice - L'area d'impianto NON ricade all'interno della fascia fluviale 150 m (lett.c), né in aree boscate (lett. g) o aree di interesse archeologico (lett. m)</p>	<p>AREA D'IMPIANTO IDONEA IN QUANTO RISPETTOSA DI ENTRAMBE LE CONDIZIONI DI CUI ALLA LETTERE c-quater) DEL COMMA 8 ART.20 DLGS 199/2021:</p>	
		<p>beni culturali -parte II codice - l'impianto non rientra in alcuna fascia di 500 m da beni culturali ex art.10 del codice</p>	<p>1) l'area d'impianto non rientra in zone vincolate secondo la parte II del Codice</p>	
		<p>beni paesaggistici - parte III codice - l'impianto non rientra in alcuna fascia di rispetto di 500 m da vincoli paesaggistici ex art. 136 D.lgs 42/2004 fonte SITAP - Ministero della Cultura</p>	<p>2) l'area d'impianto non rientra nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo.</p>	